

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – 28 FEBBRAIO 2019

Tema di MATEMATICA e FISICA

PROBLEMA 1

Assegnate due costanti reali a e b (con $a > 0$), si consideri la funzione $q(t)$ così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1)

A seconda dei possibili valori di a e b , discutere se nel grafico della funzione q è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di a e b in corrispondenza dei quali il grafico della funzione $q(t)$, in un piano cartesiano di coordinate (t, y) , ha un massimo nel punto $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$.

La funzione è definita, continua e derivabile su tutto \mathbb{R} e risulta:

$$q' = a e^{bt} + abt e^{bt} = a e^{bt}(1 + bt) \geq 0 \text{ se } 1 + bt \geq 0.$$

Se $b = 0$: $q = at$, non si hanno massimi e minimi

Se $b > 0$: $q' \geq 0$ se $t \geq -\frac{1}{b}$: la funzione è crescente per $t > -\frac{1}{b}$ e decrescente per $t < -\frac{1}{b}$

Quindi abbiamo un minimo per $t = -\frac{1}{b}$.

Se $b < 0$: $q' \geq 0$ se $t \leq -\frac{1}{b}$: la funzione è crescente per $t < -\frac{1}{b}$ e decrescente per $t > -\frac{1}{b}$

Quindi abbiamo un massimo per $t = -\frac{1}{b}$.

Per avere un massimo in B deve essere $-\frac{1}{b} = 2$, $b = -\frac{1}{2}$. Imponendo il passaggio per B si ha:

$$q(2) = \frac{8}{e} = 2a e^{-1} = \frac{2a}{e} : a = 4.$$

2)

Assumendo, d'ora in avanti, di avere $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$.

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto F.

Abbiamo già osservato che la funzione è definita, continua e derivabile su tutto \mathbb{R} . Essa è positiva se $t > 0$ e negativa se $t < 0$. Risulta $q=0$ solo se $t=0$. Calcoliamo i limiti:

$$\lim_{t \rightarrow -\infty} 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}} = -\infty \text{ (non c'è asintoto obliquo)}, \quad \lim_{t \rightarrow +\infty} 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}} = \lim_{t \rightarrow -\infty} \frac{4t}{e^{\frac{t}{2}}} = 0^+$$

(asintoto orizzontale $q=0$).

Studiamo la derivata prima: abbiamo già detto che se $b < 0$: $q' \geq 0$ se $t \leq -\frac{1}{b}$: la funzione è crescente per $t < -\frac{1}{b}$ e decrescente per $t > -\frac{1}{b}$. Quindi abbiamo un massimo per $t = -\frac{1}{b}$.

Nel nostro caso $b = -\frac{1}{2}$, quindi punto di massi $x=2$: $B = \left(2; \frac{8}{e}\right)$.

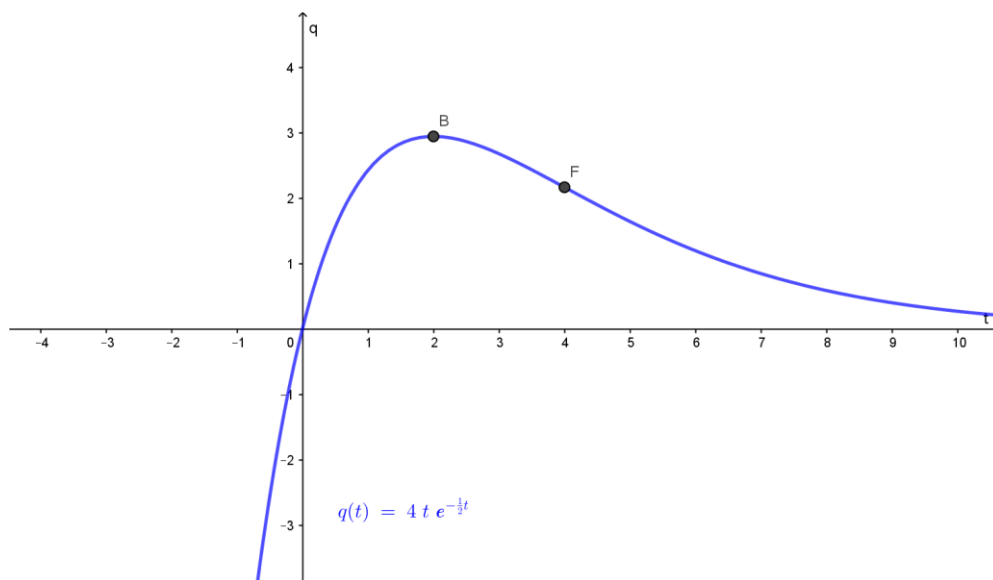
Studiamo la derivata seconda, notando che $q' = a e^{bt}(1 + bt) = 4 e^{-\frac{1}{2}t} \left(1 - \frac{1}{2}t\right)$.

$q'' = -2 e^{-\frac{1}{2}t} \left(1 - \frac{1}{2}t\right) + 4 e^{-\frac{1}{2}t} \left(-\frac{1}{2}\right) = 2 e^{-\frac{1}{2}t} \left(\frac{1}{2}t - 2\right) \geq 0$ se $t \geq 4$: il grafico quindi volge la concavità verso l'alto per $t > 4$ e verso il basso per $t < 4$: $t=4$ punto di flesso.

Risulta:

$$q(4) = \frac{16}{e^2}, \text{ quindi abbiamo il flesso } F = \left(4; \frac{16}{e^2}\right).$$

Grafico:



Determiniamo la tangente nel punto di flesso. Risulta $q'(4) = -\frac{4}{e^2}$, quindi la tangente inflessionale ha equazione:

$$q - \frac{16}{e^2} = -\frac{4}{e^2}(t - 4), \quad q = -\frac{4}{e^2}t + \frac{32}{e^2}$$

3)

Supponendo che la funzione $q(t)$ rappresenti, per $t \geq 0$, la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo t (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti a e b sopra indicate. Sempre assumendo $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, esprimere l'intensità di corrente $i(t)$ che fluisce nel conduttore all'istante t ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.

Si ha: $q(t) = at \cdot e^{bt}$

Essendo la dimensione di q quella di una carica elettrica, le dimensioni di a sono quelle di una corrente elettrica: **dimensioni di a =[corrente elettrica]=[carica]/[tempo]=[i]**

Siccome e^{bt} deve essere un numero puro, b ha le dimensioni di [1/tempo]:

dimensioni di b =[1/tempo]=[t^{-1}]

Determiniamo $i(t)$:

$$i(t) = q'(t) = 4 e^{-\frac{1}{2}t} \left(1 - \frac{1}{2}t\right) = 2 e^{-\frac{1}{2}t} (2 - t) = i(t)$$

Studiamo la derivata di $i(t)$:

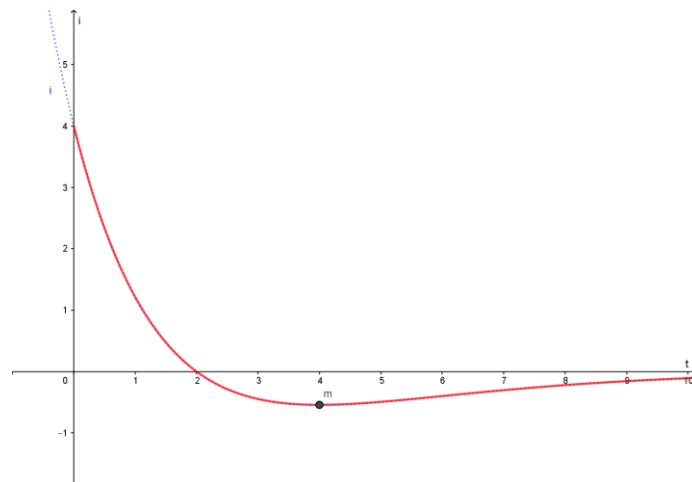
$$i'(t) = q''(t) = e^{-\frac{1}{2}t} (t - 4) \geq 0 \text{ se } t \geq 4 : \text{ i cresce per } t > 4 \text{ e decresce per } 0 \leq t < 4; t=4 \text{ è punto di minimo. Risulta poi } i(0) = 4 \text{ e } \lim_{t \rightarrow +\infty} i(t) = 0^- .$$

Quindi i è massima per $t=0$ (valore massimo 4) e minima per $t=4$ (valore minimo

$$i(4) = q'(4) = -\frac{4}{e^2} .$$

La corrente si assesta per $t \rightarrow +\infty$, quando tende a 0.

Grafico qualitativo di $i(t)$:



4)

Indicando, per $t_0 \geq 0$, con $Q(t_0)$ la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo $[0, t_0]$, determinare a quale valore tende $Q(t_0)$ per $t_0 \rightarrow +\infty$.

Supponendo che la resistenza del conduttore sia $R = 3\Omega$, scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo $[0, t_0]$.

Interpretando $q(t)$ come la carica che attraversa la sezione del conduttore nell'intervallo di tempo $[0; t]$, risulta: $Q(t_0) = q(t_0) = 4t_0 \cdot e^{-\frac{t_0}{2}}$.

Si ha poi:

$$\lim_{t_0 \rightarrow +\infty} 4t_0 \cdot e^{-\frac{t_0}{2}} = \lim_{t_0 \rightarrow +\infty} \frac{4t_0}{e^{\frac{t_0}{2}}} = 0^+ \left(e^{\frac{t_0}{2}} \text{ è infinito di ordine superiore rispetto } 4t_0 \right)$$

Se conoscessimo $i(t)$ ma non $q(t)$ allora, ricordando che: $i(t) = \frac{dq(t)}{dt}$, la carica che attraversa la sezione del conduttore nel tempo dt si ottiene nel seguente modo:

$$dq(t) = i(t) dt .$$

Nell'intervallo $[0, t_0]$ abbiamo:

$$\int_0^{t_0} dq(t) = \int_0^{t_0} i(t) dt , \quad q(t_0) - q(0) = \int_0^{t_0} 2 e^{-\frac{1}{2}t} (2 - t) dt \text{ che conduce allo stesso risultato:}$$

$$q(t_0) = 4t_0 \cdot e^{-\frac{t_0}{2}} = Q(t_0)$$

L'energia dissipata nel tempo dt è: $dE = i^2 R dt$; nell'intervallo $[0, t_0]$ l'energia dissipata è:

$$E = \int_0^{t_0} i^2 R dt = \int_0^{t_0} \left(2 e^{-\frac{1}{2}t} (2 - t) \right)^2 \cdot 3 dt = 12 \int_0^{t_0} e^{-t} (2 - t)^2 dt = E$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – 28 FEBBRAIO 2019

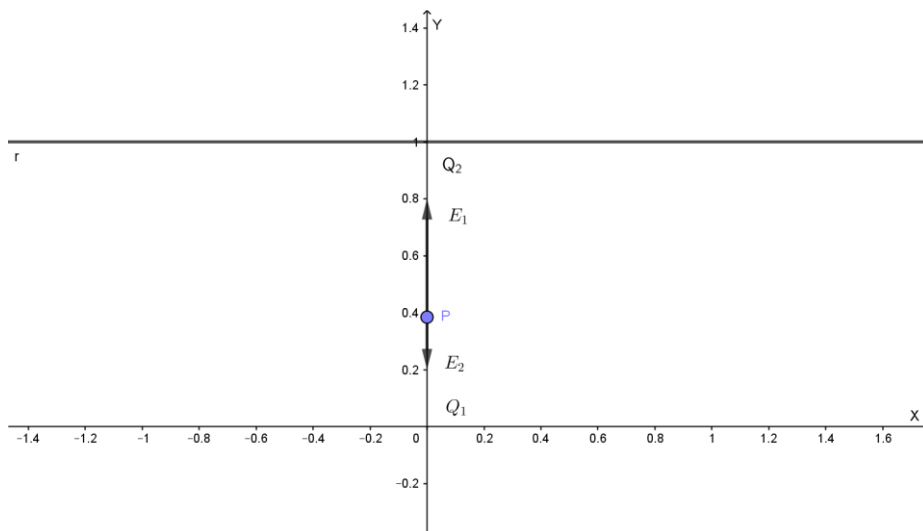
Tema di MATEMATICA e FISICA

PROBLEMA 2

Una carica elettrica puntiforme $Q_1 = 4q$ (con q positivo) è fissata nell'origine O di un sistema di riferimento nel piano Oxy (dove x e y sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme $Q_2 = q$ è vincolata a rimanere sulla retta r di equazione $y = 1$.

I)

Supponendo che la carica Q_2 sia collocata nel punto $A(0,1)$, provare che esiste un unico punto P del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche Q_1 e Q_2 è nullo. Individuare la posizione del punto P e discutere se una terza carica collocata in P si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.

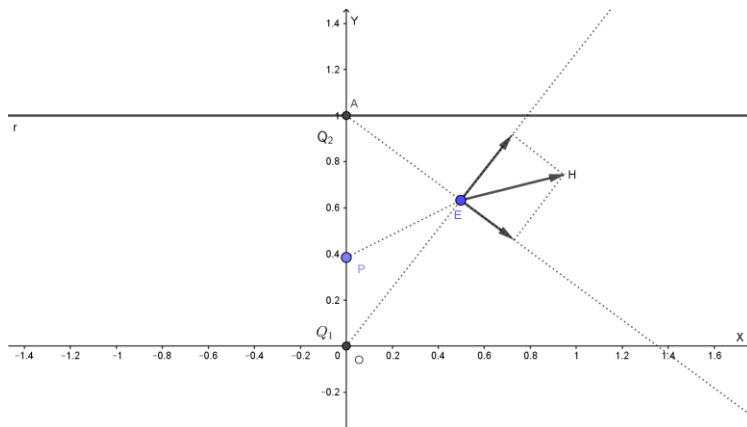


Osservando il verso dei campi generati dalle due cariche, il punto P deve trovarsi sull'asse y fra O ed A ; detta y la sua ordinata deve essere:

$$E_1(P) = E_2(P), \quad \frac{kQ_1}{y^2} = \frac{kQ_2}{(1-y)^2}, \quad \frac{k4q}{y^2} = \frac{kq}{(1-y)^2}, \quad 4(1-y)^2 = y^2,$$

$$3y^2 - 8y + 4 = 0 : y = 2 \text{ (non accettabile) e } y = \frac{2}{3}, \text{ unica soluzione accettabile.}$$

Collochiamo ora in P una terza carica Q_3 (supponiamo positiva). Tale carica è in equilibrio elettrostatico **instabile**. Infatti se spostiamo la carica da P verso un punto E, la risultante delle forze esercitate da Q_1 e Q_2 tende ad allontanare la carica da P come si può vedere nella figura seguente:

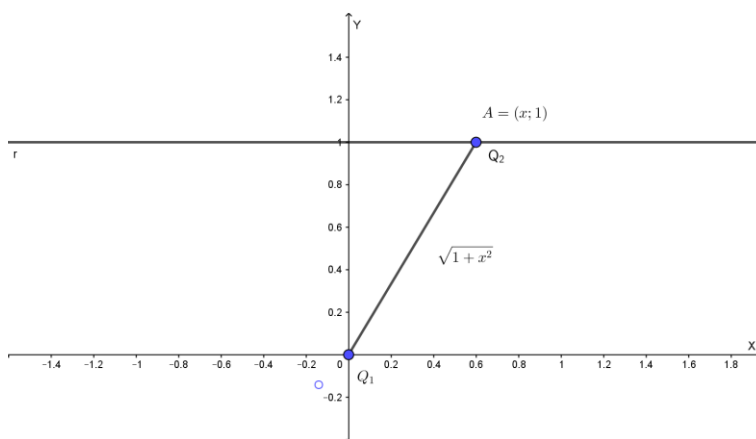


2)

Verificare che, se la carica Q_2 si trova nel punto della retta r avente ascissa x , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da Q_1 e Q_2 è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove k è una costante positiva (unità di misura: $N \cdot m^2 / C^2$).



Risulta:

$$U(x) = \frac{kQ_1Q_2}{OA} = \frac{k4q^2}{OA} = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}} = U(x)$$

3)

Studiare la funzione $U(x)$ per $x \in \mathbb{R}$, specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?

$$U(x) = 4kq^2 \cdot \frac{1}{\sqrt{1+x^2}}$$

Osserviamo che la funzione, a meno della costante moltiplicativa positiva $4kq^2$, è

$$y = \frac{1}{\sqrt{1+x^2}}$$

Si tratta di una funzione definita, continua e derivabile su tutto \mathbb{R} , sempre positiva, pari (simmetria rispetto all'asse delle ordinate); i limiti all'infinito sono uguali a 0^+ ($y=0$ asintoto orizzontale).

Studiamo la derivata prima:

$$y' = -\frac{x}{(x^2+1)^{\frac{3}{2}}} \geq 0 \text{ se } x \leq 0; \text{ massimo relativo (ed assoluto) per } x = 0; U(\text{max}) = 4kq^2$$

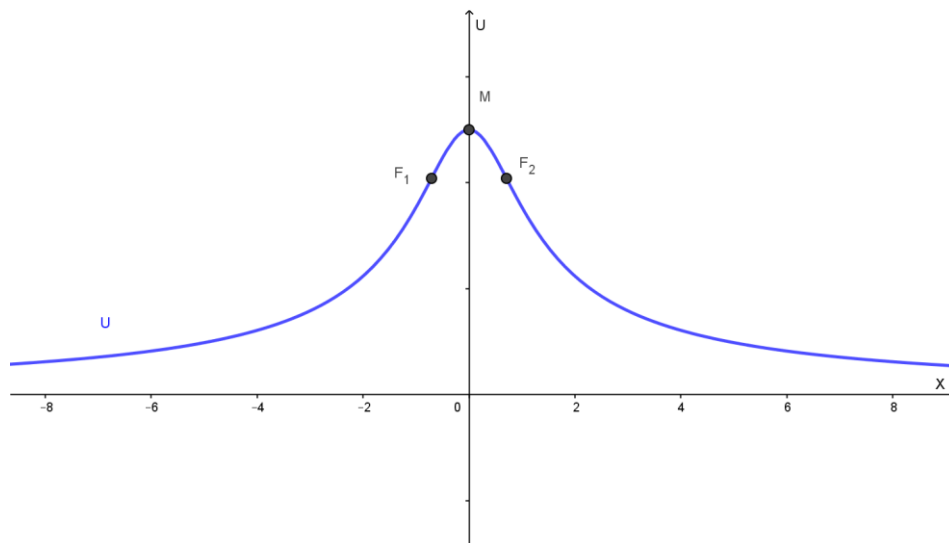
Studiamo la derivata seconda:

$$y'' = \frac{3x^2}{(x^2+1)^{\frac{5}{2}}} - \frac{1}{(x^2+1)^{\frac{3}{2}}} = \frac{-1+2x^2}{(1+x^2)\sqrt{1+x^2}} \geq 0 \text{ se } x \leq -\frac{\sqrt{2}}{2}, \text{ or } x \geq \frac{\sqrt{2}}{2}$$

Abbiamo quindi due flessi per la $U(x)$:

$$F_1 = \left(-\frac{\sqrt{2}}{2}; \frac{4kq^2\sqrt{6}}{3}\right), \quad F_2 = \left(\frac{\sqrt{2}}{2}; \frac{4kq^2\sqrt{6}}{3}\right)$$

Il grafico di $U(x)$ è del tipo:



Il coefficiente angolare della tangente in F_2 è $U' \left(\frac{\sqrt{2}}{2} \right) = \dots = -\frac{8}{9} kq^2 \sqrt{3}$; il coefficiente angolare della tangente in F_1 è $U' \left(-\frac{\sqrt{2}}{2} \right) = \dots = \frac{8}{9} kq^2 \sqrt{3}$;

4)

A partire dal grafico della funzione U , tracciare il grafico della funzione U' , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di $\int_{-m}^m U'(x) dx$ (dove $m > 0$ indica l'ascissa del punto di minimo di U').

Dal grafico di $U(x)$ deduciamo le seguenti proprietà di $U'(x)$:

U è sempre derivabile, quindi U' è definita su tutto \mathbb{R} .

Essendo U pari, U' sarà dispari (grafico simmetrico rispetto all'origine).

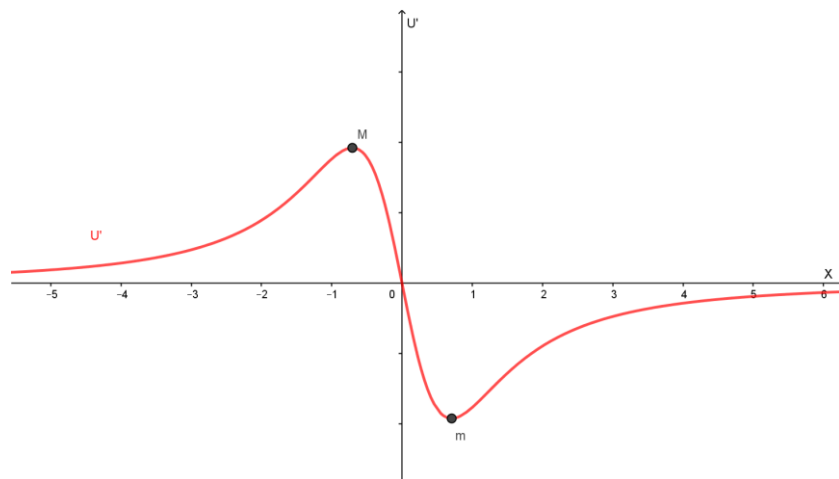
U cresce per $x < 0$ (U' positiva) e decresce per $x > 0$ (U' negativa); $U'=0$ per $x=0$.

$U'' > 0$ per $x < -\frac{\sqrt{2}}{2}$, or $x > \frac{\sqrt{2}}{2}$: U' crescente; $U'' < 0$ per $-\frac{\sqrt{2}}{2} < x < \frac{\sqrt{2}}{2}$: U' decrescente.

Quindi $x = -\frac{\sqrt{2}}{2}$ punto di massimo e $x = \frac{\sqrt{2}}{2}$ punto di minimo.

Osservando l'andamento della tangente al grafico di $U(x)$ deduciamo che per $x \rightarrow +\infty$ il coefficiente angolare tende a 0^- (tale è anche il limite della U'); per $x \rightarrow -\infty$ il coefficiente angolare tende a 0^+ (tale è anche il limite della U').

Grafico qualitativo di $U'(x)$:



Risulta:

$$\int_{-m}^m U'(x) dx = 0, \text{ poiché } U'(x) \text{ è dispari.}$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – 28 FEBBRAIO 2019

Tema di MATEMATICA-FISICA

Q1

Determinare i valori di a e b in modo che la funzione $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - ax^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni g e g' .

La funzione è continua e derivabile in tutto il dominio escluso $x=1$ che va analizzato separatamente.

Per essere derivabile in $x=1$ deve essere necessariamente continua, quindi:

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} g(x) = \lim_{x \rightarrow 1^-} (3 - ax^2) = 3 - a = g(1) = \lim_{x \rightarrow 1^+} g(x) = \lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{b}{x-3} = -\frac{1}{2}b. \text{ Quindi:}$$

$$3 - a = -\frac{1}{2}b, \quad b = 2a - 6$$

Risulta poi:

$$g'(x) = \begin{cases} -2ax & \text{se } x < 1 \\ -\frac{b}{(x-3)^2} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

$$g'_-(1) = \lim_{x \rightarrow 1^-} (-2ax) = -2a, \quad g'_+(1) = \lim_{x \rightarrow 1^+} \left[-\frac{b}{(x-3)^2} \right] = -\frac{1}{4}b. \text{ Quindi:}$$

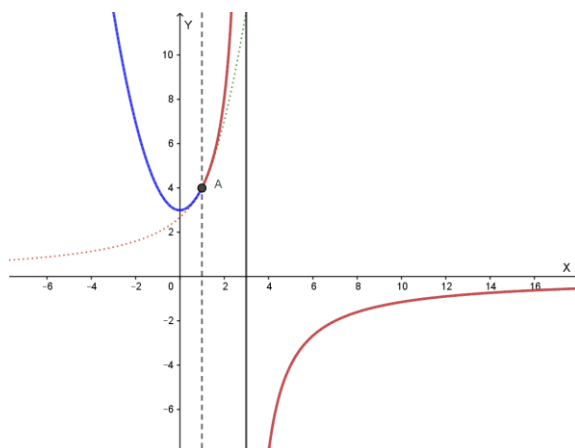
$$-2a = -\frac{1}{4}b, \quad b = 8a. \text{ Deve pertanto essere:}$$

$$\begin{cases} b = 2a - 6 \\ b = 8a \end{cases}; \quad \begin{cases} a = -1 \\ b = -8 \end{cases}$$

Perciò:

$$g(x) = \begin{cases} 3 + x^2 & \text{se } x \leq 1 \\ \frac{-8}{x-3} & \text{se } x > 1 \end{cases}; \quad g'(x) = \begin{cases} 2x & \text{se } x \leq 1 \\ \frac{8}{(x-3)^2} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

Il grafico di $g(x)$ è immediato, essendo una parte di parabola ed una parte di funzione omografica:

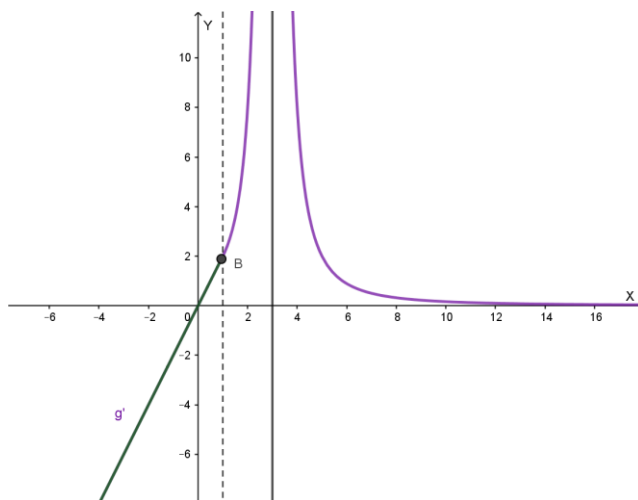


Il grafico di $g'(x)$ è in parte una retta (per $x \leq 1$) ed in parte la funzione di equazione:

$$y = \frac{8}{(x-3)^2}, \text{ se } x > 1.$$

Studiamo qualitativamente questa funzione:

E' sempre positiva, ha asintoto verticale $x=3$, per x che tende a più infinito tende a 0^+ , si congiunge alla retta in $B(1;2)$:



Q 2

Sia R la regione piana compresa tra l'asse x e la curva di equazione $y = 2e^{1-|x|}$. Provare che, tra i rettangoli inscritti in R e aventi un lato sull'asse x , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.

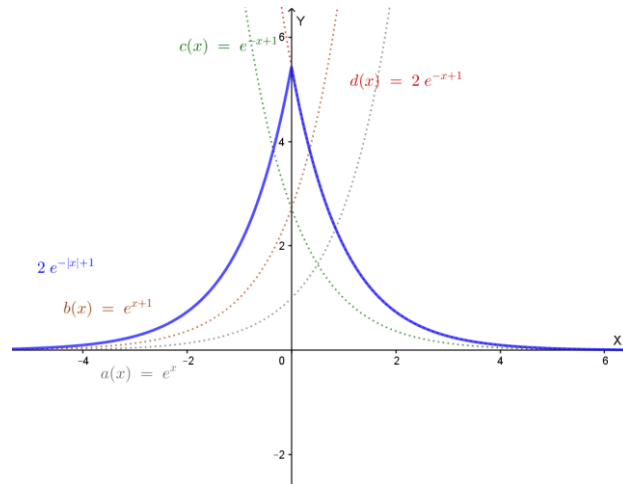
Il grafico di $y = 2e^{1-|x|}$ si ottiene a partire dal grafico di $y = e^x$ mediante le seguenti trasformazioni:

$y = e^{1+x}$ traslazione di vettore $(-1; 0)$

$y = e^{1-x}$ simmetria rispetto all'asse y

$y = 2 e^{1-x}$ dilatazione verticale di fattore 2

$y = 2 e^{-|x|}$ si conferma la parte a destra dell'asse y della precedente funzione e si ribalta questa parte rispetto all'asse y:

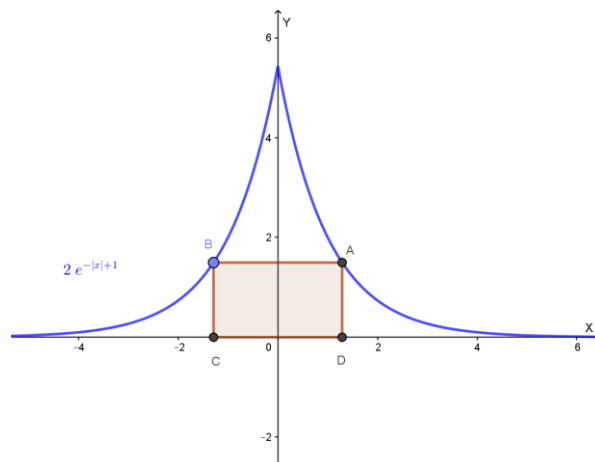


Consideriamo il rettangolo ABCD e indichiamo con x l'ascissa di A ($x > 0$); risulta:
 $AD = y_A = 2 e^{1-x}$, $AB = 2x$. Quindi:

$$S = Area(R) = 2x(2 e^{1-x}) = 4x e^{1-x}, \quad x > 0.$$

$S' = 4 e^{1-x}(1 - x) \geq 0$ se $x \leq 1$: S cresce se $0 < x < 1$ e decresce se $x > 1$: S è massima se $x = 1$.

Quindi: $AB = 2x = 2$ e $AD = 2 e^{1-x} = 2$: il rettangolo di area massima è un quadrato.



Analizziamo ora il perimetro. Si ha:

$$2p = 4x + 4 e^{1-x} = \min \text{ se lo è } y = x + e^{1-x}; \text{ ma risulta: } y' = 1 - e^{1-x} \geq 0 \text{ se}$$

$e^{1-x} \leq 1$, $1 - x \leq 0$, $x \geq 1$: il perimetro cresce per $x > 1$ e decresce per $0 < x < 1$: esso è minimo se $x = 1$, quindi il rettangolo di perimetro minimo è un quadrato, lo stesso che ha area massima.

Q 3

Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.

- Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
- Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

- a) La probabilità che il primo estratto sia 10 è $p_1 = \frac{1}{16}$, la probabilità che il secondo estratto sia minore di 10 è $p_2 = \frac{9}{16}$, uguale alla probabilità p_3 che sia minore di 10 anche il terzo estratto. Quindi la probabilità p richiesta è:

$$p = p_1 \cdot p_2 \cdot p_3 = \frac{1}{16} \cdot \frac{9}{16} \cdot \frac{9}{16} = \frac{81}{4096} \cong 0.0198 = 1.98 \%$$

- b) Le cinque favorevoli sono quelle che contengono il 13 e quattro fra i numeri da 1 a 12, quindi sono tante quante le combinazioni di 12 oggetti a 4 a 4: $\binom{12}{4}$.

Le cinque possibili sono tante quante le combinazioni di 16 oggetti a 5 a 5: $\binom{16}{5}$.

La probabilità richiesta è quindi:

$$p = \frac{\binom{12}{4}}{\binom{16}{5}} = \frac{495}{4368} \cong 0.113 = 11.3 \%$$

Q 4

Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y = \frac{s(x)}{t(x)}$, dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione:

- incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
- abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
- passi per il punto $P(7, 10)$.

Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.

La funzione richiesta ha equazione del tipo:

$$y = a \cdot \frac{(x+1)(x-2)^2}{(x+3)(x-1)}$$

Questa funzione infatti taglia l'asse x in -1 e 2 ed in quest'ultimo ha una radice doppia (quindi grafico tangente all'asse x). Inoltre i limiti per x che tende a -3 oppure ad 1 sono uguali ad infinito, perciò $x=-3$ e $x=1$ sono asintoti verticali.

Imponiamo il passaggio per il punto $P(7, 10)$:

$$10 = a \cdot \frac{(8)(25)}{(10)(6)} = \frac{10}{3} a, \quad a = 3$$

Quindi una funzione che soddisfa le condizioni richieste è:

$$y = 3 \cdot \frac{(x+1)(x-2)^2}{(x+3)(x-1)}$$

Calcoliamo i limiti alla frontiera del dominio:

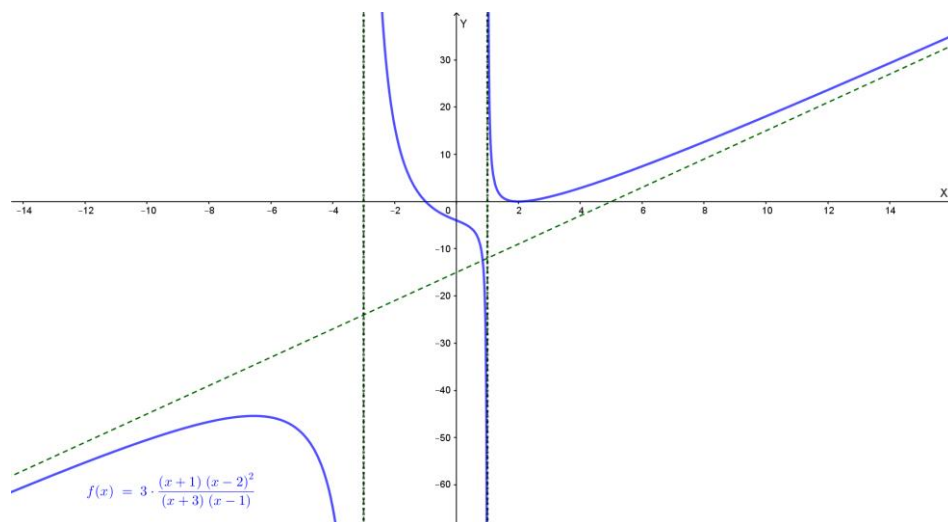
$$\lim_{x \rightarrow \mp\infty} 3 \cdot \frac{(x+1)(x-2)^2}{(x+3)(x-1)} = \lim_{x \rightarrow -\infty} 3 \cdot \frac{x^3}{x^2} = \mp\infty$$

(si avrà un asintoto obliquo poiché il grado del numeratore supera di 1 il grado del denominatore)

$$\lim_{x \rightarrow (-3)^{\mp}} 3 \cdot \frac{(x+1)(x-2)^2}{(x+3)(x-1)} = 3 \lim_{x \rightarrow (-3)^{\mp}} \frac{(-2)(25)}{(x+3)(-4)} = \mp\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow (1)^{\mp}} 3 \cdot \frac{(x+1)(x-2)^2}{(x+3)(x-1)} = 3 \lim_{x \rightarrow (-3)^{\mp}} \frac{(2)(1)}{(4)(x-1)} = \mp\infty$$

Il grafico qualitativo è quindi del tipo:



Q5

Si consideri la superficie sferica S di equazione $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$.

- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano π di equazione $3x - 2y + 6z + 1 = 0$ e la superficie S sono secanti.
- Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando π e S .

Il centro ha coordinate $C = (1; 0; -3)$. Il raggio è:

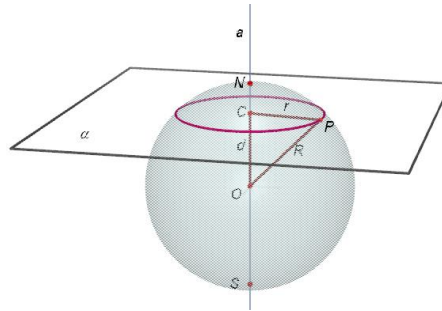
$$R = \sqrt{\frac{a^2}{4} + \frac{b^2}{4} + \frac{c^2}{4}} - d = \sqrt{10} = R$$

Il piano è secante se la distanza d del centro della sfera dal piano è minore del raggio:

$$d = \frac{|ax_c + by_c + z_c + d|}{\sqrt{a^2 + b^2 + c^2}} = \frac{|3 - 18 + 1|}{\sqrt{9 + 4 + 36}} = 2 < \sqrt{10} : \text{piano e sfera sono secanti.}$$

Detto r il raggio della circonferenza sezione, R il raggio della sfera e d la distanza del centro della sfera dal piano si ha:

$$r = \sqrt{R^2 - d^2} = \sqrt{10 - 4} = \sqrt{6} : \text{raggio circonferenza .}$$



Q 6

Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per $t \geq 0$, da $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2 \right)$, dove $x(t)$ indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante t (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.

Il moto **non è uniformemente accelerato**, perché la legge oraria dovrebbe essere del tipo:

$$x(t) = x_0 + v_0 t + \frac{1}{2} a t^2$$

Calcoliamo la velocità media nei primi 9 secondi:

$$x(9) = 45, \quad x(0) = 0, \quad v_M = \frac{\Delta x}{\Delta t} = \frac{45 \text{ m}}{9 \text{ s}} = 5 \text{ m/s}$$

Cerchiamo la velocità in funzione di t :

$$v = x'(t) = \frac{2}{9}t \left(\frac{1}{3}t + 2 \right) + \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3} \right) = \frac{1}{9}(t^2 + 4t) = 5, \quad t^2 + 4t - 45 = 0:$$

$$t = -2 \pm 7; \text{ valore accettabile } t = 5 \text{ s.}$$

La velocità media dei primi 9 secondi si ha all'istante $t = 5 \text{ s}$.

Q7

Una sfera di massa m urta centralmente a velocità v una seconda sfera, avente massa $3m$ ed inizialmente ferma.

- a. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
- b. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.

Indichiamo con v'_A e v'_B le velocità della prima e della seconda pallina dopo l'urto; applicando il principio di conservazione della quantità di moto ed il principio di conservazione dell'energia cinetica (essendo l'urto elastico), abbiamo:

$$\begin{cases} mv = mv'_A + 3mv'_B \\ \frac{1}{2}mv^2 = \frac{1}{2}m(v'_A)^2 + \frac{1}{2}(3m)(v'_B)^2 \end{cases}; \begin{cases} v = v'_A + 3v'_B \\ v^2 = (v'_A)^2 + 3(v'_B)^2 \end{cases}; (v'_A + 3v'_B)^2 = (v'_A)^2 + 3(v'_B)^2$$

$$6v'_A v'_B + 6(v'_B)^2 = 0, \quad v'_B = 0 \text{ oppure } v'_B = -v'_A$$

La prima soluzione non è accettabile, quindi:

$$\begin{cases} v'_B = -v'_A \\ v = v'_A + 3v'_B = v'_A - 3v'_A = -2v'_A \end{cases}; \begin{cases} v'_A = -\frac{1}{2}v \\ v'_B = \frac{1}{2}v \end{cases}$$

Analizziamo ora il caso dell'urto completamente anelastico (dopo l'urto avremmo un unico corpo di massa $4m$); in questo caso si conserva solo la quantità di moto. Indichiamo con v' la velocità dopo l'urto (comune ai due corpi):

$$mv = (m + 3m)v', \quad v' = \frac{1}{4}v$$

Cerchiamo infine la perdita di energia (data dalla differenza fra l'energia cinetica iniziale e quella finale):

$$E_i - E_f = \frac{1}{2}mv^2 - \frac{1}{2}(4m)(v')^2 = \frac{1}{2}m(v^2 - 4v'^2) = \frac{1}{2}m \left(v^2 - \frac{1}{4}v^2 \right) = \frac{3}{8}mv^2$$

Q 8

Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge $B(t) = B_0(2 + \text{sen}(\omega t))$, dove t indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato l . Detta R la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante t . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

$$f_{em} = -\frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} = -\frac{d(B_0(2 + \text{sen}(\omega t)) \cdot l^2)}{dt} = -B_0 l^2 (\omega \cos(\omega t)) = -\omega l^2 B_0 \cos(\omega t)$$

Calcoliamo l'intensità della corrente indotta:

$$i = \frac{f_{em}}{R} = \left(-\frac{\omega l^2 B_0}{R} \right) \cos(\omega t)$$

Unità di misura delle grandezze coinvolte:

B, B_0 : tesla (T), ω : radianti al secondo, rad/s, t : secondi (s), f_{em} : volt (V),

$\Phi(\vec{B})$: tesla per metri quadrati = weber (Wb), i : ampere (A), l : metri (m),

R : ohm (Ω).

Con la collaborazione di Angela Santamaria